

# **Siracusa. Giudici e avvocati per un giorno: il processo simulato degli studenti del Paolo Orsi**

Gli studenti di terza media del comprensivo Paolo Orsi hanno dato vita ad un processo simulato. Presso la Corte d'Assise del Tribunale di Siracusa, seguiti dai magistrati Andrea Palmieri, Magda Guarnaccia e Vincenzo Nitti hanno affrontato dal punto di vista giuridico un caso pratico: impossessarsi di beni archeologici rinvenuti nel sottosuolo che, per legge, appartengono allo Stato.

Il progetto è stato coordinato dalla professoressa Daniela Leggio con la supervisione della dirigente Lucy Pistritto.

Lunedì, intanto, alle 17 il comprensivo Paolo Orsi ospiterà un nuovo appuntamento: un convegno dibattito sul tema "La strada non uccide... L'incoscienza sì!". Di omicidio stradale, presso la sala teatro, parleranno Mariarita Sgarlata, il comandante provinciale della Stradale, Antonio Capodicasa, Graziella Catania e Salvatore Borgia

---

## **Terremoto a Reggio Calabria, avvertito fino a Siracusa**

E' arrivata sino a Siracusa l'onda tellurica del terremoto che questa mattina ha colpito la provincia di Reggio Calabria. Alle 8.00 di questa mattina, i sismografi dell'Istituto Nazionale di geofisica e vulcanologia hanno registrato una scossa di magnitudo 3.8 nei pressi del capoluogo calabrese,

nel distretto sismico Aspromonte.

La scossa è stata avvertita sia dalla popolazione calabrese che da quella siciliana, da Vibo Valentia a Siracusa. Diverse le segnalazioni da Siracusa, Floridia, Rosolini e Lentini inviate al sito [haisentitoilterremoto.it](http://haisentitoilterremoto.it), attraverso il quale è possibile monitorare in tempo reale gli effetti dei terremoti italiani e informare la popolazione sull'attività sismica. Gli utenti possono compilare un questionario macrosismico descrivendo la loro esperienza. Attraverso quelle informazioni, gli esperti dell'Ingv realizzano le cosiddette mappe dei risentimenti dei terremoti avvertiti dalla popolazione.

---

## **Siracusa. Progetti, idee e proposte di sviluppo redatti per Spero 2020**

Tre tavole rotonde, otto incontri tematici e decine "esperti" chiamati al confronto per mettere sul tavolo idee e progetti per lo sviluppo del territorio. Si chiude con questi numeri il percorso a tappe di avvicinamento a "Spero 2020. Il futuro è...fare insieme", l'iniziativa organizzata dall'associazione "Tempi Nuovi" e in programma il 6 e 7 giugno nell'area dell'ex Spero in via Elorina a Siracusa.

"Attraverso gli incontri e le tavole rotonde organizzate nelle ultime settimane ci siamo messi all'ascolto di chi vive e opera sul territorio perché è dalle loro esperienze, dalle loro difficoltà così come dai loro talenti che vogliamo partire per dare un nuovo slancio allo sviluppo", ha spiegato Giancarlo Garozzo, dirigente nazionale e regionale del Pd e sindaco di Siracusa. "La politica non può imporre scelte

dall'alto ma deve sapere ascoltare, confrontarsi, dialogare. E' quello che abbiamo fatto in queste settimane ed è soprattutto ciò che faremo il 6 e 7 giugno", sottolinea richiamando anche lo spirito della Leopolda renziana, appuntamento a cui si richiama nello spirito Spero 2020.

Ultima tappa del percorso di avvicinamento è stato un confronto su "Governare il territorio". Un dibattito che ha fatto emergere alcuni dei "nodi" che rallentano lo sviluppo della città e della provincia come la pianificazione carente, la difficoltà di fare rete e mettere in comune strategie e strumenti e una sorta di scollatura tra pianificazione e soggetti coinvolti. Tra i problemi più grossi, ancora una volta, la mancanza di regole certe e chiare così come una confusione istituzionale sulle competenze.

Gli incontri che hanno segnato la strada verso "Spero 2020" hanno visto gli stakeholder conversare su Social innovation e smart city, la "Buona scuola", Giovani e futuro, Agricoltura e pesca, Energia, Ambiente e rifiuti, Cultura e turismo, Accountability, Sviluppo e politiche industriali, Welfare e sanità e Governare il territorio.

---

## **Siracusa. Un 50enne ai domiciliari su disposizione del Tribunale di Palermo**

Ancora un arresto da parte della Mobile di Siracusa. In ottemperanza all'ordinanza di detenzione domiciliare emessa dal Tribunale di Palermo, hanno arrestato il 50enne Giuseppe Fazio, già noto alle forze di polizia. L'uomo è stato accompagnato presso la propria abitazione e posto ai domiciliari.

---

## **Siracusa. Segnalazione di un lettore: liquami in viale Zecchino**

Brutta sorpresa per decine di residenti in viale Zecchino. Questa mattina hanno trovato la strada invasa da liquami. Dovrebbe esserci un guasto alla rete fognaria all'origine del problema. A segnalarlo è un lettore di Siracusa0ggi.it. Squadre tecniche di Siam, la società che gestisce il servizio idrico e fognario, a lavoro per risolvere l'inconveniente in tempi brevi.

---

## **Siracusa. Parla il marito di Anna Martorana: "Voglio capire cosa è successo"**

L'ultimo, triste viaggio di Anna Martorana ieri l'ha riportata nella sua Siracusa. Da oggi aperta la camera ardente in corso Gelone, davanti alla chiesa di Santa Rita. E sarà una lunga processione di amici e conoscenti della sfortunata 41enne morta nella notte tra sabato e domenica scorsi a Brembate di Sopra. Lunedì alle 9.30 i funerali, nella chiesa Santissima Madre di Dio, in viale Santa Panagia.

Sulle cause della morte della donna indaga la Procura lombarda, dopo l'esposto presentato dalla famiglia. Il giovane marito trova la forza per parlare. "Non cerco un colpevole a

tutti i costi, voglio solo sapere cosa è successo”, ripete quasi sottovoce. “Ho sporto denuncia per capire cosa sia successo”, racconta. “Se ci dovessero essere cause congenite, è giusto che lo si sappia, soprattutto per i miei figli. Se invece si accertassero responsabilità in chi ha visitato mia moglie e l’ha mandata subito a casa, andremo fino in fondo: Anna non ha mai avuto nulla e da un mal di testa mi sono trovato, dopo tre ore, solo con i nostri bambini”. Parole raccolte da L’Eco di Bergamo.

Anna Martorana, come racconto nei giorni scorsi da SiracusaOggi.it, ha accusato un forte mal di testa che l’ha convinta a far ricorso ad una visita al pronto soccorso del Policlinico di Ponte di San Pietro. E’ sabato scorso, tarda serata, quando viene dimessa dopo i controlli del caso con una diagnosi che parlerebbe genericamente di stato d’ansia. Ma nella notte la situazione precipita, la donna non dà segni di vita e nonostante i disperati tentativi di rianimazione sul posto dei sanitari del 118, il cuore di Anna cessa di battere. I magistrati hanno disposto l’autopsia, eseguita mercoledì scorso. Ci vorranno un paio di mesi per conoscerne gli esiti. Intanto aperto un fascicolo per omicidio colposo. Come atto dovuto, il medico del pronto soccorso che ha visitato la donna è stato iscritto nel registro degli indagati.

---

## **Siracusa e il suo mare: tornano i solarium da Ortigia alla Mazzarrona**

Aumentano i solarium a Siracusa, possibilità per godere del mare che circonda la cittadina senza la necessità di spostarsi nelle comunque incantevoli contrade marinare. La novità di

quest'anno è rappresentata dal solarium dei Piliceddi, alla Mazzarrona. Una idea lanciata dal consiglio di circoscrizione Grottasanta e trasformata adesso in realtà dalla giunta comunale.

Diventano così quattro i solarium: quello "storico" in Ortigia – Forte Vigliena – i due confermati allo Sbarcadero Santa Lucia e ai Due Frati e adesso la novità dei Piliceddi.

I lavori sono già partiti per quel che riguarda Forte Vigliena, quasi totalmente completato. Per i solarium vengono impegnate risorse provenienti dalla tassa di soggiorno. Lo scorso anno poco meno di 70 mila euro di spesa complessiva. L'assessore al Turismo, Francesco Italia, conferma quindi la linea del mare in città, "bello e godibile come quello della zona balneare".

---

## **Siracusa. Vicenda De Simone, Club Azzurro e Veterani chiedono un confronto pubblico**

"Il Club Azzurro "Nicola De Simone" e il gruppo "Veterani" chiedono al Comune e alla società "Città di Siracusa" la convocazione di un incontro pubblico, alla presenza della tifoseria, che si svolga entro il 30 maggio prossimo allo stadio". Chiara la posizione della tifoseria azzurra, alla luce delle polemiche in corso, che vedono contrapposte la società sportiva e l'amministrazione comunale. Il Club Azzurro e il gruppo Veterani chiedono al "Città di Siracusa" di non consegnare le chiavi dell'impianto sportivo prima del richiesto confronto. "L'obiettivo- si legge in una nota

diffusa nel pomeriggio dai tifosi - è giungere al più presto ad un accordo pacifico, con la possibilità del contraddittorio, che permetta di non intralciare il nostro futuro calcistico”.

---

## **Siracusa. Aumentano le strisce blu: nuovi 86 posti auto a pagamento tra Riva Nazario Sauro e via Romagnoli**

Riva Nazario Sauro si colora ancora un pò di blu. Nascono 36 nuovi stalli di sosta a pagamento per le auto: si aggiungo ai 36 già esistenti. Lo ha disposto la giunta municipale, approvando la proposta degli uffici mobilità e trasporti. Le nuove strisce blu sono realizzate su due file parallele rispetto a quelle già esistenti nella zona dove c'era il capolinea degli autobus dell'Ast. Altri 50 stalli a pagamento anche in via Romagnoli.

Secondo i calcoli effettuati dai tecnici di Palazzo Vermexio, le nuove strisce blu garantiranno un maggiore introito pari a 25 mila euro all'anno.

Salgono così a 1.063 gli stalli auto a pagamento a Siracusa esistenti, a fronte di 1.200 autorizzati. Il costo orario è di 80 centesimi tranne in Riva Nazario Sauro dove le strisce blu sono in vigore 24 ore su 24. Lasciare lì l'auto costa 50 centesimi la prima ora, un euro dalla seconda in avanti.

---

# Siracusa. Una scuola "#buonaxdavvero", gli studenti occupano il Quintiliano

Proseguono le iniziative degli studenti degli istituti superiori per protestare contro le scelte del Governo in merito alla riforma della scuola. Dopo la riunione di ieri, la Rete degli Studenti Medi di Siracusa ha deciso di alzare il tiro, organizzando sit-in nelle scuole della provincia, ma anche occupandone una, il liceo Quintiliano. L'obiettivo è, ancora una volta, sottolineare le preoccupazioni degli studenti, che condividono i timori espressi da docenti e personale Ata, per il futuro dell'istruzione pubblica italiana. I ragazzi vogliono "stimolare coscienze critiche o anche disilluse e portare avanti- spiega la Rete- le nostre proposte, far capire che la scuola è composta da chi la vive e per una scuola che sia □#□buonaxdavvero".